Al Comune di	·					
				Dustine	-1:1::-	
					dilizia	
				Dei	_	_1
				Protocoll	0	
□ SUAP	Indirizzo					
□ SUE	PEC / Posta elettronica_			□ SCIA	 JNICA (SCIA più al	ltre segnalazioni ,
				comunica	azioni e notifiche)	SCIA più istanze per
					da compilare a	a cura del SUE/SUAP
DATI DEL 1	SEGNALAZIONE (_	_			
Cognome e Nome	Asaro Vincenzo			onionaliani and	111111111111111111111111111111111111111	
codice fiscale		0 6 1 0				
nato a	Mazara del Vallo	prov.	T P	stato	Italia	
nato il	1 6 0 1 1 9 8 1					
residente in	Milano	prov.	[M]I]	Stato	Italia	
indirizzo	Via San Giuseppe Cottolengo_		n. <u>5</u>		C.A.P.	[2]0]1]4]3]
PEC / posta elettronica Telefono	vinciasaro@gmail.com_			ann an ann an		
fisso / cellulare	347 8807056					
DATI DELL	A DITTA O SOCIETA' (eventual	le)				
in qualità di						
della ditta / società						
codice fiscale / p. IVA						
Iscritta alla C.C.I.A.A.		prov.	_	n. //		

di			
con sede in	prov. <u> </u>	_/ Indirizzo	
PEC / posta elettronica		C.A.P.	
Telefono fisso / cellulare			
DATI DELF	PROCURATORE/DELEGATO (compilare in caso	o di conferimento di procura)	
Cognome	Nome		
codice fiscale	e _ _ _ _ _ _ _		
Nato/a a	prov. Sta	ato	
il _ / _	_ /		
residente in _	prov. Sta	ato	
indirizzo	n	C.A.P. _ _	
PEC / posta elettronica			
Telefono fiss	so / cellulare		
DICHIARA	ZIONI (artt. 46 e 47 del d.PR. n. 445 del 2000)		
	co/a, consapevole delle sanzioni penali previste da 145/2000 e Codice Penale), sotto la propria respons	alla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 nsabilità	
	DICHIA	ARA	
a) Titolarità	dell'intervento		
di avere titolo	o alla presentazione di questa pratica edilizia in	n quanto	
proprietario	(Ad es. proprietario, comproprie	etario, usufruttuario, amministratore di condominio etc)	
dell'immobile i	interessato dall'intervento e di		
a.1 X av	vere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'interve	ento	
	on avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'ir i assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbliga	ntervento, ma di disporre comunque della dichiarazione atori	

b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

Di presentar	e
b.1 X	SCIA: Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data 0 4 0 9 2 0 1 7
(Scia più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica): contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento indicate nel quadro riepilogativo allegato.
ı	2.2.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data _ _ _ _
(!	SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso): contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione degli atti di assenso necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte del Comune dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.
c) Qualific	azione dell'intervento
che la prese	nte segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:
i	intervento di manutenzione straordinaria (pesante), restauro, risanamento conservativo (pesante) e ristrutturazione edilizia (leggera) [d.P.R. n. 380/2001, articolo 22, comma 1, articolo 3, comma 1, lett. b), c) e d). Punti 4, 6 e 7 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016]; ntervento di recupero a fini abitativi di sottotetto esistente non comportante modifiche della sagoma dell'edificio (l.r. 24/2001, articolo 2, comma 5)
c.2	☐ intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), e pertanto si allega
	c.2.1 □ la ricevuta di versamento di € 516,00
	□ sanatoria dell'intervento realizzato in data _ _ _ _ _ _ _ _ conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 4. Punto 41 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016), pertanto si allega:
c.4	c.3.1 □ la ricevuta di versamento minimo di € 516,00, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia □ variante in corso d'opera a permesso di costruire n del
c.5	│ □ variante in corso d'opera a SCIA n del
(che non incide sui parametri urbanistici e non costituisce variante essenziale (d.P.R. n. 380/2001, art. 22, commi 2, 2-bis. Punti 35 e 36 della Sezione II – EDILIZIA – della Tabella A del d.lgs. 222/2016; L.R. 16/2008, art. 25, comma 1)
solo <i>nel cas</i> riguarda:	so di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente segnalazione

Interventi edilizi soggetti a SCIA: interventi di manutenzione straordinaria "pesante" (riguardanti parti strutturali dell'edificio), di restauro e risanamento conservativo "pesante" (riguardanti parti strutturali dell'edificio) o di ristrutturazione edilizia "leggera" (interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediate un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, **esclusi** quelli che – ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c) del d.P.R. n. 380/2001 - portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti,

attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato

c.7 □ attività che rientrano nell'ambito del procedimento unico

ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché quelli che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i..

d) Localizzazione dell'intervento					
che l'intervento intere	che l'intervento interessa l'immobile				
sito in	Via Cavour		n. 4		
	Scala Piano	3 interno C.A.P.	1 9 0 3 2		
censito al catasto		(se presenti)	sez.		
X fabbricati □ terreni	foglio n. 21 map.	229_ sub. 7 sez	urb.		
Coordinate(*)	avente destinazione d'uso	residenziale_ (Ad es. residenziale, industriale, co	ommerciale, ecc.)		
e) Opere su parti co	omuni o modifiche esterne				
che le opere previste					
e.1 X non rigua	rdano parti comuni				
 e.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale¹ e.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall' allegato soggetti coinvolti, i firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità dei firmatari. 					
1102 c.c.,	apportano, a spese del titolare, l	mune ma non necessitano di assens le modificazioni necessarie per il migli enza impedire agli altri partecipanti di u	or godimento delle parti		
f) Regolarità urban	istica e precedenti edilizi				
che lo stato attuale d	ell'immobile risulta:				
	te conforme alla documentazione enza, dal primo accatastamento)	dello stato di fatto legittimato dal segue	ente titolo/pratica edilizia		
f.2 🗆 in difformit	•	a edilizia (o, in assenza, dal primo acc 	catastamento), tali opere		
f.(1-2).1	□ titolo unico (SUAP)	n del /_			
	□ permesso di costruire / licenza edil. / concessione edili	zia n del _			
f.(1-2).3	☐ autorizzazione edilizia	n del _			
f.(1-2).4	□ comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)	n del _			
f.(1-2).5	□ condono edilizio	n del _	_		

del |

 $^{^1 \ {\}hbox{L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.}$

f.(1-2).7 DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire n del _ _ _ _
f.(1-2).8 segnalazione certificata di inizio attività n del _ _ _ _
f.(1-2).9
f.(1-2).10 X altro comunicazione opere interne già eseguite Prot. n. 7850 del 2 7 0 3 2 0 1 7
f.(1-2).11 primo accatastamento
f.3 □ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi
g) Calcolo del contributo di costruzione
che l'intervento da realizzare
g.1. ⊠ è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa D.P.R. 380/2001 e L.R. n.16/2008 g.2. □ è a titolo oneroso (l.r. 16/2008 , art. 38) e pertanto
g.2.1. ☐ chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione
g.2.2. □ allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione a firma del tecnico abilitato
Quanto al versamento del contributo dovuto:
g.3.1. ☐ si allega l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto g.3.2. ☐ si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento del contributo dovuto (nel caso di SCIA condizionata)
g.3.3. □ chiede di avvalersi della possibilità del pagamento nel corso dei lavori ed in particolare:
g.3.3.1. □ chiede la rateizzazione degli oneri di urbanizzazione, e pertanto:
g.3.3.1.1. □ si allega l'attestazione del versamento della prima rata;
g.3.3.1.2. □ si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del versamento della prima rata dovuta (nel caso di SCIA condizionata)
g.3.3.2. g.3.3.2. si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune
h) Tecnici incaricati
di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti
COINVOLTI" e dichiara inoltre
h.1 X di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti convolti"
h.2 ☐ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori
i) Impresa esecutrice dei lavori
i.1 X che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti"
i.2 ☐ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori
i.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne
Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
che l'intervento:

	ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (s. n. 81/2008)
	de nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 008) e pertanto:
1.2	.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
	I.2.1.1 ☐ dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
	I.2.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
1.2	2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
	I.2.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
	I.2.2.2 ☐ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e
81/2 poic di essere a cor coordinamento d	allega alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno(*) de nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, hé i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*) noscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e i cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando n assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di
regolarità contrib	
m) Diritti d	i terzi
	pevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo o previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990
n) Rispett	o della normativa sulla privacy
di aver letto l'in	formativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo
NOTE:	
	lora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n.

Data e luogo 04/09/2017 Lerici Il Dichiarante

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	Lunati Fabio			
Iscritto all'ordine/collegio	dei Geometri	di	La Spezia	al n. 1 5 5 5
N.B.: Tutti gli altri da	ti relativi al progettista (anagrafici , timbr	o ecc.)) sono contenuti nella sezione 2 dell'a	allegato "Soggetti coinvolti"

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **Segnalazione Certificata di Inizio Attività** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- 1.1 X interventi di manutenzione straordinaria di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino le parti strutturali dell'edificio
 - (Attività n. 4, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera a) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.2 ☐ interventi di restauro e risanamento conservativo di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del

			d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardino parti strutturali dell'edificio
			(Attività n. 6, Tabella A, Sez. I del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001)
mod	dificl	□ he d	interventi intervento di recupero a fini abitativi di sottotetto esistente non comportante della sagoma dell'edificio (l.r. 24/2001, articolo 2, comma 5)
1.3	3		interventi di ristrutturazione edilizia di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001, rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediate un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10 comma 1 lettera c) del D.P.R. 380/2001
			(Attività n. 7, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22 comma 1 lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
1.4	4		varianti in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis del d.P.R. n. 380/2001, che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, e che non comportano mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso, che non modificano la categoria edilizia e non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire o che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali.
			(Attività n. 35 e n. 36, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)
1.5	5		Sanatoria dell'intervento² realizzato, conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001
			(Attività n. 41, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)
dive succ posi Infir della	ersa cessi a di t ne l'ir a pav	dist ivo telai nter vim	stono in: tribuzione degli spazi interni quali la realizzazione di una nuova camera mediante la demolizione e rifacimento di tramezze in laterizio e l'apertura di un passaggio nella muratura portante con conseguente io metallico come da elaborato strutturale allegato alla presente. vento prevederà: installazione di controsoffitto in cartongesso nella zona di ingresso, la rimozione parziale entazione esistente e successiva posa di nuovo pavimento in gress porcellanato su tutto l'appartamento, dei rivestimenti, modifica all'impianto elettrico e pitturazione completa dell'immobile.
2)	Dati	i ge	ometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie	Mq	63,00
Volumetria	Мс	179,55
numero dei piani	N	1

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:				
		SPECIFICARE	ZONA	ART.
	PRG/PDF			
Χ	PUC		R 10.1	
	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
	STRUMENTO URBANISTICO ATTUATIVO (SUA)			

 $^{^{\}rm 2}$ in tal caso possono essere barrati anche i punti 1.1 o 1.2 o 1.3

PIANO URBANISTICO OPERATIVO (PUO)		
PIANO DI RECUPERO		
P.I.P		
P.E.E.P.		
Piano Regolatore Portuale (PRP)		
ALTRO:		

4) Barriere architettoniche

che l'int	terv	ento		
4.1	Χ	non è s	ogge	tto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989
4.2				edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 380/2001 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
4.3				alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e, zione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:
		4.3.1		accessibilità
		4.3.2		visitabilità
		4.3.3		adattabilità
4.4		236/198	89 e d	soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001, del d.m. n. ella normativa regionale (l.r. 15/1989 e s.m.), non rispetta la normativa in materia di barriere e, pertanto
		4.4.1		presenta, contestualmente alla SCIA condizionata ,la documentazione per la richiesta di deroga l'istanza di deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

che l'ir	nterv	/ento					
5.1		non c	omp	orta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici			
5.2	Χ		pmporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: possibile selezionare più di un'opzione)				
		5.2.1	X	di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere			
		5.2.2		radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere			
		5.2.3		di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali			
		5.2.4		idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie			
		5.2.5	.5 □ per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazi dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;				
		5.2.6		impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili			
		5.2.7		di protezione antincendio			
		5.2.8		altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)			

pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, l'intervento proposto:						
5.2.8.1 X	non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto					
5.2.8.2	è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto					
□ allega i relativi elaborati						

6) Consumi energetici

che l'inte	erve	ento, in m	ateria di risparmio energetico,
6.1.1	X		soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 1 e del d.lgs. n. 192/2005
6.1.2			etto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 gs. n. 192/2005, pertanto
		6.1.2.1	□ si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
che l'inte	erve	ento, in re	lazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
6.2.1	Χ		oggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
6.2.2		è sogge	etto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
		6.2.2.1	□ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
		6.2.2.2	☐ l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili
che l'inte	erve	nto in rel	azione al miglioramento energetico degli edifici:
6.3.1			ll'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
		6.3.1.1	□ si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
			ell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle ne degli edifici, pertanto:
		6.3.2.1	\Box si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
	□ rtan	to:	ell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento,
-		6.3.3.1	□si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d. lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento					
	7.1	Χ	non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995		
	7.2		rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e si allega :		
			7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, l. n. 447/1995)		
			7.2.2 ullutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, I. n. 447/1995)		
			7.2.3 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)		
			7.2.4 ☐ la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, l. n. 447/1995)		
	7.3		non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997		
	7.4		rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997		
8)	Pr	oduz	ione di materiali di risulta		
ch	e le	oper	e e		
	8.1	Χ	non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)		
	8.2		comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013 e del d.m n. 161/2012, e inoltre		
			8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA		
			8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la presentazione del Piano di Utilizzo.		
			8.2.1.1 si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato dacon prot in data		
	8.3		comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione		
	8.4		riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006		
	8.5		comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti		
9)	Pr	even	zione incendi		
ch	e l'ir	nterve	ento		
	9.1		non è soggetto alle norme di prevenzione incendi		
	9.2		è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto		
	9.3		presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e		
			si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga		

e che l'ii	nterv	vento
9.4		non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
9.5		è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e
		□ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto
9.6		costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot in data _ _ _ _ _ _ _
10) Ami	anto	
che le o	oere	
10.1	Χ	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
10.2		interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
		☐ in allegato alla presente relazione di asseverazione
11) Con	forn	nità igienico-sanitaria
che l'inte	erve	nto
11.1	х	è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
11.2		non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
		11.2.1 ☐ si allega documentazione per la richiesta di deroga
12) Inte	rven	ti strutturali e/o in zona sismica
.1 . 12 . 4		
che l'inte		
12.1	Х	non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato , normale e precompresso ed a struttura metallica
12.2		prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato , normale e precompresso ed a struttura metallica
		☐ si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
e che l'iı	nterv	vento
12.3		non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
12.4		costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. in data _ _ _ _ _
12.5	X	prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
		X si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
12.6		prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale (I.r. 21 luglio 1983, n. 29) e

TUTELA STORICO-AMBIENTALE 13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica ³ che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), 13.1 non ricade in zona sottoposta a tutela 13.2 X ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4 13.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e 13.3.1 é assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, e si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica 14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004, 14.1 X non è sottoposto a tutela è sottoposto a tutela è sottoposto a tutela si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta 15) Bene in area protetta (*)	si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica
the l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice del beni culturali e del paesaggio), 13.1	
che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), 13.1	DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI
che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio), 13.1 non ricade in zona sottoposta a tutela 13.2 x ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4 13.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e 13.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, e si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, e si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica el la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica el la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica el la documentazione necessaria ai fini del rilascio del d.lgs. n. 42/2004, 14.1 non è sottoposto a tutela 14.2 è sottoposto a tutela 14.2 è sottoposto a tutela 15.3 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta 15.4 Non ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici	TUTELA STORICO-AMBIENTALE
13.1 non ricade in zona sottoposta a tutela 13.2 x ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4 13.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e 13.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata 13.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica 14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale 14) Bene sottoposto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004, 14.1 X non è sottoposto a tutela e sottoposto a tutela si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta 15) Bene in area protetta (*) 15) Bene in area protetta (*) 15.1 X non ricade in area tutelata ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici	13) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica ³
13.2 X ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4 13.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e 13.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, e si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio del d.lgs. n. 42/2004, 14.1 X non è sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale eche l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004, 14.1 X non è sottoposto a tutela e sottoposto del l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale (l.r. 12/1	che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4 13.3	13.1 non ricade in zona sottoposta a tutela
13.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata 13.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica 14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale 14.1 X non è sottoposto a tutela 14.2 è sottoposto a tutela 15.3 Bene in area protetta (*) 15.4 X non ricade in area tutelata 15.5 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici	edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n.
di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata 13.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica 14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale 14.1 X non è sottoposto a tutela 14.2 è sottoposto a tutela 14.2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta 15) Bene in area protetta (*) 16 l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale (I.r. 12/1995) 15.1 X non ricade in area tutelata 15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici	13.3 🗆 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata 13.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica 14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale 14.1 X non è sottoposto a tutela 14.2 è sottoposto a tutela 15) Bene in area protetta (*) 16) Bene in area protetta (*) 17) Bene in area protetta (*) 18.1 X non ricade in area tutelata 18.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici	
si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica 14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004, 14.1 X non è sottoposto a tutela 14.2	
fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica 14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004, 14.1 X non è sottoposto a tutela 14.2	13.3.2
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004, 14.1 X non è sottoposto a tutela 14.2	
14.1 X non è sottoposto a tutela 14.2	14) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale
i allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta 15) Bene in area protetta (*) che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale (I.r. 12/1995) 15.1 X non ricade in area tutelata 15.2 □ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici	che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta 15) Bene in area protetta (*) che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale (l.r. 12/1995) 15.1 X non ricade in area tutelata 15.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici	14.1 X non è sottoposto a tutela
15) Bene in area protetta (*) che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale (l.r. 12/1995) 15.1 X non ricade in area tutelata 15.2 □ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici	14.2 ☐ è sottoposto a tutela
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale (l.r. 12/1995) 15.1 X non ricade in area tutelata 15.2 □ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici	□ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
 15.1 X non ricade in area tutelata 15.2 □ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici 	15) Bene in area protetta (*)
15.2 ☐ ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici	che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale (l.r. 12/1995)
edifici	15.1 X non ricade in area tutelata
15.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni	
	15.3 ☐ è sottoposto alle relative disposizioni
si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta	si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

³ In relazione a quanto previsto dall' art. 16 del d.P.R. 31/2017 è possibile presentare un'unica istanza nei casi in cui gli interventi soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, abbiano ad oggetto edifici o manufatti assoggettati anche a tutela storico e artistica ai sensi della parte II del d.lgs. 42/2004.

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento
16.1 X non è sottoposta a tutela
16.2 ☐ è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d.l. n. 3267/1923
16.3 ☐ è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione (d.lgs. n. 152/2006, articolo 61, comma 5 ; r.d.l. n. 3267/1923; l.r. 4/1999; l.r. 7/2011)
si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
17) Bene sottoposto a vincolo idraulico
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento
17.1 X non è sottoposta a tutela
17.2
si allega- la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
18) Zona di conservazione "Natura 2000"
che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003; l.r. 28/2009) l' intervento
18.1 X non è soggetto a Valutazione d'incidenza
18.2 □ è soggetto a Valutazione d'incidenza
si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
3
19) Fascia di rispetto cimiteriale
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie n. 1265/1934)
19.1 X l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
19.2
19.3 ☐ l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
□ si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
20) Aree a rischio di incidente rilevante
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):
20.1 X nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
20.2 ☐ nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
20.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno
20.2.2 l'intervento ricade in area di danno
☐ si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
20.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

	che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:						
21.1	1						
21.2	□ Altro (spe	cificare)					
	In caso d	i area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli					
	21.2.1	□ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli					
	21.2.2	□ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso					
TUTELA FU	NZIONALE						
22) Vinco	i per garanti	ire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture					
,	1. 3.						
che l'area	immobile og	getto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:					
22.1	□ stradale ((d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)					
22.2	□ ferroviari	o (d.P.R. n. 753/1980)					
22.3	□ elettrodo	tto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)					
22.4	□ gasdotto	(d.m. 24 novembre 1984)					
22.5	□ militare (d.lgs. n. 66/2010)					
22.6	□ aeroporti ENAC)	uale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche					
22.7	☐ Altro (spe	cificare)					
	In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli						
	22.7.1	□ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli					
	22.7.2	□ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso					
NOTE							
NOTE:							

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della I. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo 04/09/2017 Lerici Il Progettista

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE o	di
--------------------------------------	----

Quadro Riepilogativo della documentazione⁴

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SCIA						
ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO			
	Procura/delega		Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione			
✓	Soggetti coinvolti	h), i)	Sempre obbligatorio			
✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio			
✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se la segnalazione non è sottoscritta con firma digitale e in assenza di procura.			
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento			
	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in corso di esecuzione)	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001			

16

⁴ Il quadro riepilogativo potrà essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

	Ricevuta di versamento a titolo di oblazione (intervento in sanatoria)	c)	Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001
	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
	Attestazione del versamento del contributo di costruzione	g)	Se l'intervento da realizzare è a titolo onerosoo
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	I)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali.
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RE ASSEVERAZIONE	LAZIONE TECNICA	-
✓	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
✓	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	
	Relazione geologica/geotecnica		Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc)					
	ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)							
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO					
	Denuncia dei lavori	12)	Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001					
✓	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001					
	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.					
	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995.					
	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011;					
			ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2 , d.P.R. n. 227/2011					
	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del D.lgs. 81/2008					
	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista					

RICHIESTA DI ACQUISIZIONE DI ATTI DI ASSENSO (SCIA CONDIZIONATA)

ATTI ALLEGATI	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
. ,		RIFERIMENTO	
	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo : estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato Ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)
	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del DPR n. 380/2001
	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011
	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. 151/2011.
	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
	Documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
	VINC	OLI	
	Relazione paesaggistica semplificata e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica semplificata Relazione paesaggistica e documentazione per il rilascio per l'autorizzazione paesaggistica	13)	 Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017) Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica
	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	14)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
	Documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	15)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991 e l.r. 12/1995

Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico	16)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
Documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	17)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
Documentazione necessaria all'approvazione del progetto	18)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	19)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	20)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	21)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	22)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc connessa alla richiesta di rilascio di autorizzazioni	-	Ove prevista

II Dichiarante